

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-552 del 07/02/2022
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società HP HYDRAULIC SpA per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche, sito in Comune di Castello d'Argile (BO), Via del Vasaio n. 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-596 del 07/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sette FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **HP HYDRAULIC SpA** per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche, sito in Comune di Castello d'Argile (BO), Via del Vasaio n. 1.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società HP HYDRAULIC SpA (C.F. 02232020376 e P. IVA 00592991208) per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche (pompe, motori oleodinamici e giunti), sito in Comune di Castello d'Argile (BO), Via del Vasaio n. 1, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-2486 del 21/05/2018, con scadenza di validità in data 19/06/2033, e rilasciato dal SUAP dell'Unione Reno Galliera con provvedimento prot. n. 34940 del 20/06/2018, originariamente intestato alla società S.M. Oleodinamica s.r.l. (C.F. 03556460370 e P. IVA 00636641201), successivamente volturato da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-4893 del 26/09/2018 alla società HP HYDRAULIC SpA (C.F. 02232020376 e P. IVA 00592991208), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

- **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Castello d'Argile/Unione Reno Galliera}.
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁵** {Soggetto competente Comune di Castello d'Argile/Unione Reno Galliera}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-2486 del 21/05/2018, con scadenza di validità in data 19/06/2033, e anche il successivo atto di Voltura adottato da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-4893 del 26/09/2018, e contestualmente richiede al SUAP dell'Unione Reno Galliera di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
 3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
 6. Obbliga la società **HP HYDRAULIC SpA** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
 7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
 8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società HP HYDRAULIC SpA (C.F. 02232020376 e P. IVA 00592991208) con sede legale in Comune di Pieve di Cento (BO), via Zallone n. 20, per l'impianto sito in Comune di Castello d'Argile (BO), Via del Vasaio n. 1, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera in data 30/03/2021 (Prot. n. 22096) ed integrato in data 02/04/2021 (Prot. n. 22898) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione alle emissioni in atmosfera, in seguito alla richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., per i punti di emissione E1 ed E2 già autorizzati con autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 del medesimo decreto, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 23181 del 06/04/2021 (pratica SUAP n. 37221/22096/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/04/2021 al PG/2021/53187 e confluito nella **Pratica SINADOC 10948/2021**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 30738 del 11/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/05/2021 al PG/2021/75031, avendo precedentemente acquisito il parere favorevole urbanistico del Comune di Castello d'Argile del 30/04/2021 (Prot. n. 3552), ha trasmesso parere favorevole alla prosecuzione senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura e del nulla osta relativo all'impatto acustico, nell'ambito dell'AUA per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Pianura-Imola, con nota PG/2021/187119 del 06/12/2021 ha trasmesso relazione tecnica relativa alla modifica alla matrice emissioni in atmosfera, richiesta per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisito il parere di competenza interna della Unità Autorizzazioni complesse ed energia, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 251,60 come di seguito specificato:**

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato A - matrice scarico acque reflue in pubblica fognatura: oneri non dovuti in quanto non oggetto di modifica (Art. 8 Tariffario ARPAE).
- Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.1 pari ad € 296,00, ridotti a € 251,60 per applicazione riduzione del 15% ai sensi dell'art 15 del Tariffario ARPAE, in quanto l'azienda è in possesso di certificazione ambientale ISO 14001.
- Allegato C - matrice impatto acustico: oneri non dovuti in quanto non oggetto di modifica (Art. 8 Tariffario ARPAE).

Bologna, data di redazione 03/02/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹
(*determina firmata digitalmente*)¹²

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto HP HYDRAULIC SpA
Attività di fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
Comune di Castello d'Argile (BO), Via del Vasaio n. 1

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura di acque nere nel punto indicato in planimetria **S3**, classificato dal Comune di Castello D'Argile/Unione Reno Galliera (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), "scarico di acque reflue domestiche" costituite dai servizi igienici presenti negli uffici/spogliatoi/reparti, docce e refettorio presenti nell'attività di fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche.

Altri scarichi ed immissioni

Scarichi in pubblica fognatura acque bianche nei punti indicati in planimetria **S1** ed **S2**, di acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle aree di sosta e transito provenienti dalla medesima attività, non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dall'Unione Reno Galliera, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A.-Direzione Acque (Prot. n. 5420 del 17/1/2018), con il parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 21818 del 11/04/2018 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 13/04/2018 al PGB0/2018/8747) come confermato dall'Unione Reno Galliera con Prot. n. 30738 del 11/05/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 12/05/2021 al PG/2021/75031). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti di ARPAE (Pratica Sinadoc n. 2593/2018 e Pratica Sinadoc n. 28334/2018 di Voltura AUA).

Pratica Sinadoc 10948/2021

Documento redatto in data 03/02/2022

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Prot. n. 30738

Pratica 37221/22096/2021

Oggetto: D.P.R. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta: **HP Hydraulic spa** con sede in Pieve di Cento (BO) in Via Zallone n. 20 - P.I. 00562991208

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 30/03/2021, Prot. n. 22096, dal Sig. Bombarda Giorgio nato a Cividale del Friuli (UD) il 22/03/1963 e residente a Granarolo dell'Emilia (BO) in Via I. Bandiera n. 36 - C.F. BMBGRG63C22C758B in qualità di legale rappresentante della ditta **HP Hydraulic spa** con sede in Pieve di Cento (BO) in Via Zallone n. 20 - P.I. 00562991208 per lo stabilimento sito nel Comune di Castello d'Argile (BO) in Via del Vasaio n. 1 ove viene esercitata l'attività di fabbricazione di pompe, motori oleodinamici e giunti;

Vista la vigente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data 20/06/2018 prot. n. 34940 con scadenza di validità al 19/06/2033;

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- Proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue;
- Proseguimento senza modifiche della comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

Acquisito il parere del **Comune di Castello d'Argile** che con nota prot n. 3552 del 30/04/2021 (Prot. SUAP n. 28716 del 03/05/2021) si è pronunciato nel modo seguente: *"parere favorevole per quanto di competenza ai soli fini urbanistici."*

Visti:

- il D.Lgs. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive".

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale - Prot. n. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

Visti:

- il decreto del Presidente dell'Unione Reno Galliera n. 16 del 18/10/2019 di nomina a Dirigente ad interim dell'Area Gestione del Territorio della D.ssa Nara Berti;
- l'atto di Delega di funzioni e competenze al Responsabile del Servizio "SUAP Edilizia - Controllo pratiche sismiche" Prot. n. 68186 del 30/12/2020;

si esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- Proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue;
- Proseguimento senza modifiche della comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

San Giorgio di Piano, 11/05/2021

**Il Responsabile
SUAP Edilizia - Controllo Pratiche Sismiche
Ing. Elena Frabetti**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Pratica 30706/62540/2017 SN

Prot. n. 21818

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta SM OLEODINAMICA S.R.L. con sede in Castello d'Argile (BO) - Via Vasaio n. 1

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 27/12/2017, P.G. n. 62540, dal Sig. Fagnani Maurizio – Cod. Fisc. FGNMRZ63T19I110S in qualità di legale rappresentante della ditta SM OLEODINAMICA S.R.L. - P.I. 00636641201 con sede e impianto produttivo sito in Castello d'Argile (BO) Via del Vasaio n. 1;

Preso atto che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura
- Autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera (art. 272 D.Lgs. 152/06)
- Comunicazione o Nulla osta relativi all'impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6 L. 447/1995);

Considerato che:

- lo stabilimento origina scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici uffici/spogliatoi/reparti,docce,refettorio) da insediamento produttivo, immessi nella pubblica fognatura di acque nere nel punto indicato in planimetria S3, e di acque meteoriche raccolte da coperture e aree esterne, immessi nella pubblica fognatura di acque bianche nei punti indicati in planimetria S1 ed S2;
- le aree esterne sono dichiarate escluse dagli adempimenti previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

Acquisiti i pareri di:

- **Comune di Castello d'Argile:** "favorevole" espresso con nota prot n. 1163 del 2/02/2018;
- **Hera S.P.A.** che con nota prot. n. 5420 del 1701/2018 si è espressa nel modo seguente:
"favorevole condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:
 - vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue domestiche, sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
 - lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue diverse, industriali e/o meteoriche potenzialmente contaminate, dovrà, prima dell'attivazione, essere preventivamente autorizzato;
 - le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



- *il pozzetto di ispezione e prelievo sulla condotta delle acque di scarico dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato; opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;*
- *i sistemi di trattamento delle acque reflue eventualmente presenti dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;*
- *le acque reflue di diversa tipologia e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento produttivo di Via Del Vasaio, 1 - Castello d'Argile (emulsioni oleose esauste, acque di lavaggio pezzi, solventi esausti, ecc.) dovranno essere raccolti in area protetta dagli eventi atmosferici e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);*
- *adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;*
- *l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;*
- *l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;*
- *nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata al fine di denunciare l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata;*
- *per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.*

Si precisa inoltre che la presente autorizzazione è valida solo per le acque, lo scarico e il recapito indicati. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, **al punto di immissione terminale in fognatura**, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.”

Vista la valutazione di impasto acustico allegata alla richiesta citata in premessa;

Preso atto del Piano di Zonizzazione Acustica comunale (approvato con DCC n. 64 del 19/12/2011;

Visti :

il D.Lgs. 152 del 3/04/2006;

la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003;

la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;

la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;

il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive”

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale – Prot. N°14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

si esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale per:

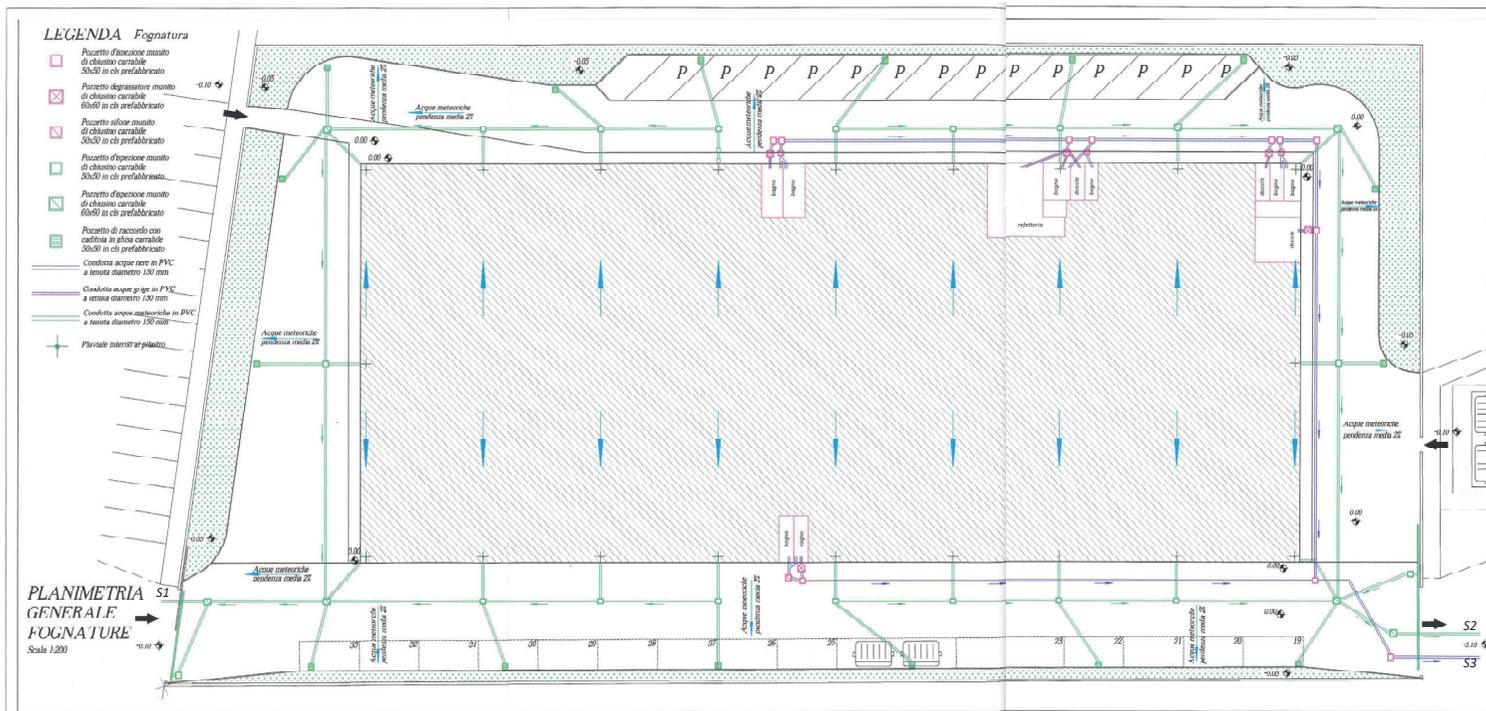
1. **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche**, vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate e delle indicazioni sotto riportate;
2. **Comunicazione o Nulla osta relativi all'impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6 L. 447/1995)**

Il presente parere è vincolato alla veridicità di quanto riportato nella documentazione allegata all'istanza.

San Giorgio di Piano, 11/04/2018

Il Responsabile SUAP
Antonio Peritore

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005



LEGENDA Fognatura

- Progetto d'aspirazione manico di chiusura carrabile 50x50 in chi prefabbricato
- Progetto depressore manico di chiusura carrabile 60x60 in chi prefabbricato
- Progetto alline manico di chiusura carrabile 50x50 in chi prefabbricato
- Progetto d'aspirazione manico di chiusura carrabile 50x50 in chi prefabbricato
- Progetto d'aspirazione manico di chiusura carrabile 60x60 in chi prefabbricato
- Progetto di raccordo con cadina in ghisa carrabile 30x30 in chi prefabbricato
- Condotta acque nere in PVC a tenuta diametro 150 mm
- Condotta acque meteoriche in PVC a tenuta diametro 150 mm
- Condotta acque meteoriche in PVC a tenuta diametro 150 mm
- Fiorinale interno al pilastro

PLANIMETRIA GENERALE FOGNATURE
Scale 1:200

<p>COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE - ARRIVATO - 5 APR 2005</p> <p>PROVINCIA DI BOLOGNA - PROT. N°</p>		
<p>VARIANTE IN CORSO D'OPERA PER LA REALIZZAZIONE DI CAPANNONE INDUSTRIALE IN VIA DEL VASAIO N°1</p>		
<p>Committente: S.M. OLEODINAMICA S.r.l.</p> <p>S.M. OLEODINAMICA Srl Via G. Cesare, 11 40050 CASTELLO D'ARGILE (BO) TEL. 051/975583 - FAX 051/977501 Partita IVA: 01603680419</p>	<p>Proprietario: FRAER LEASING SPA Via Madonna Dellom Schioppo, 6 47023 CESENA</p>	<p>ASS. INTERCOM. INDIRIZZAMENTO</p>
<p>Progettista: Arch. TARASIA FABIANI</p>	<p>Coordinatore Tecnico: Geom. MINEFI VINCENZO</p>	
<p>STATO DI VARIANTE Planimetria Generale - Fognature</p>		
1	Febbraio 2000	Pratica 17/2004
Scala 1:200		
<p>PIERGIULIO MINELLI INGEGNERIA</p> <p>REMO BAVIOLI INGEGNERIA</p> <p>CRISTIANO TAGLIAVINI INGEGNERIA</p> <p>FRAER TARASIA ARCHITETTO</p>	<p>Open ASSOCIATI</p> <p>STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE E CONSULENZA</p>	
<p>V. ZZA MATTEOTTI, 4 48018 FOGGIONARA (RN) TEL. 0543/60401 FAX 0543/60401 openassociati@com.it</p>		

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto HP HYDRAULIC SpA
Attività di fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
Comune di Castello d'Argile (BO), Via del Vasaio n. 1

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 Titolo I Parte Quinta D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione di attrezzature fluidodinamiche svolta dalla società HP HYDRAULIC SpA nello stabilimento posto in Comune di Castello d'Argile, Via del Vasaio n. 1, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società HP HYDRAULIC SpA è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: LAVORAZIONE MECCANICHE DEI METALLI

Portata massima	11000 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	11 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Nebbie oleose	10 mg/Nm ³
---------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E2

PROVENIENZA: SGRASSAGGIO

Portata massima	6000 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Durata massima 11 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5 mg/Nm ³
Fosfati	5 mg/Nm ³
Ammoniaca e ione ammonio (espressi come NH ₄ ⁺)	5 mg/Nm ³

EMISSIONE E3

PROVENIENZA: MOTORE DIESEL PER COLLAUDO PEZZI

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art.272 c.1 DLgs 152/06 in quanto elencato nella parte I dell'allegato IV alla parte quinta del DLgs 152/06 lettera jj).

EMISSIONI DA CALDAIE RISCALDAMENTO UFFICI E REPARTI PRODUTTIVI

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, conformemente a quanto indicato dal DLgs. n. 152/2006, dovranno essere utilizzati metodi di campionamento e analisi prescritti dalle norme tecniche CEN o altre pertinenti norme tecniche nazionali, norme ISO o altre norme internazionali e nazionali. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: metodo UNI EN 15259:2008
- UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico) per la determinazione della portata volumetrica, temperatura e pressione di emissione;
- Metodo UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011 per la determinazione delle nebbie oleose;
- Metodo UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 7401 per la determinazione delle sostanze alcaline;
- Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico) - Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1 per la determinazione dell'acido fosforico, fosfati e suoi composti inorganici espressi come H₃PO₄;
- Metodo US EPA CTM-027; UNICHIM 632:1984; UNI EN ISO 21877:2020 (*) per la determinazione dell'ammoniaca

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI EN 15259:2008. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente alla norma UNI EN 15259:2008, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI EN 15259:2008; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società HP HYDRAULIC SpA dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta HP HYDRAULIC SpA, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Emissioni delle precedenti AUA agli atti di ARPAE (Pratica Sinadoc n. 2593/2018 e Pratica Sinadoc n. 28334/2018 di Voltura AUA).
- Documentazione Tecnica Emissioni allegata all'istanza di AUA (agli atti di ARPAE in data 07/04/2021 al PG/2021/53187), con particolare riferimento a:
 - Elaborato "Planimetria emissioni" datato 18/03/2021.
 - Elaborato "Relazione tecnica" datato 29/03/2021.

Pratica Sinadoc 10948/2021

Documento redatto in data 03/02/2022

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto HP HYDRAULIC SpA
Attività di fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
Comune di Castello d'Argile (BO), Via del Vasaio n. 1

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la valutazione di impatto acustico allegata all'istanza di AUA, presentata dalla società S.M. Oleodinamica ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011, che attesta il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente.
- Visto il nulla osta acustico rilasciato dall'Unione Reno Galliera con nota Prot. n. 21818 del 11/04/2018, senza fissare prescrizioni in quanto le valutazioni e le misurazioni fatte mostrano il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente, già riportato come parte integrante dell'Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- Vista la valutazione di impatto acustico aggiornata allegata all'istanza di AUA, presentata dalla società HP HYDRAULIC SpA ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011, che attesta il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente per l'attività di fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche.
- Visto il parere favorevole all'adozione dell'AUA relativamente al proseguimento senza modifiche della comunicazione/nulla osta di impatto acustico, rilasciato dall'Unione Reno Galliera con nota Prot. n. 30738 del 11/05/2021, già riportato come parte integrante dell'Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Acustica delle precedenti AUA agli atti di ARPAE (Pratica Sinadoc n. 2593/2018 e Pratica Sinadoc n. 28334/2018 di Voltura AUA), con particolare riferimento a:
 - Elaborato “Valutazione di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 06/03/2006 dai sigg. Alberto Manganiello e Renato Villani, in qualità di tecnici competenti in acustica iscritti all’Albo incaricati dalla società S.M. Oleodinamica relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 03/01/2018 al PGBO/2018/105).
 - Elaborato “Valutazione di Impatto Acustico” aggiornato sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 26/07/2019 dalla sig. ra Sara Zatelli, in qualità di tecnico competente in acustica iscritto all’Albo, incaricato dalla società HP HYDRAULIC SpA relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 07/04/2021 al PG/2021/53187).

Pratica Sinadoc 10948/2021

Documento redatto in data 03/02/2022

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.